



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

MATERA

Via Matarazzo - 75100 MATERA

Cod. Ministeriale: MTMM107003

Pec: mtmm107003@pec.istruzione.it e-mail: mtmm107003@istruzione.it

Tel.: 0835.264489 – Fax: 0835.264619 C.F.93057380771

Sito web: www.cpiamatera.gov.it

C.P.I.A DI MATERA – –MATERA
Prot. 0000795 del 30/03/2019
07-06 (Uscita)

Ai Sigg. Docenti

Agli Atti/Albo web

Oggetto: criteri per l'attribuzione del bonus ai docenti di ruolo

RIFERIMENTI NORMATIVI - LEGGE N. 107/2015, COMMA 127

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Comitato per la Valutazione dei Docenti, istituito ai sensi dell'art. 11 del TU, di cui al D.L.vo n. 297/1994, come sostituito dai commi 125-128 della Legge 107/2015, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 125 sulla base di motivata valutazione.

LEGGE N. 107/2015, COMMA 129, PUNTO 3

Il Comitato di Valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli alunni;
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

PREREQUISITI INDIVIDUATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE

- Limite massimo di assenza: 15 giorni di attività di insegnamento nell'a.s. di riferimento
- Nessuna sanzione disciplinare nell'ultimo biennio

In assenza di uno o di entrambi i requisiti non è possibile attivare la procedura di valutazione del servizio per l'assegnazione del bonus.

MODALITA' DI ACCESSO AL BONUS

I docenti sono tenuti a inoltrare al Dirigente Scolastico formale istanza, utilizzando il **format** predisposto (VALUTAZIONE DEL SERVIZIO PER ASSEGNAZIONE BONUS) nei tempi che saranno indicati con nota dirigenziale.

Le esperienze descritte dovranno essere supportate da apposita documentazione:

- progettazione specifica dell'azione da sottoporre a valutazione
- documentazione delle fasi di sviluppo dell'attività: video, foto, schede, report, altro materiale
- esiti: ricaduta sugli alunni e/o sul team dei docenti e/o sul territorio, documentata a cura del docente

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

In riferimento alle lettere a), b), c) individuate dal punto 3, comma 129 della Legge n. 107/2015, il Comitato di Valutazione ha specificato, per ognuno, uno o più **ambiti di azione**, ovvero **campi di operatività**, e declinato ogni ambito in **descrittori** delle **prestazioni** considerate di interesse. Al fine di assicurare **uniformità** di interpretazione, il Comitato di Valutazione ha identificato il **merito** quale contributo **oggettivo, diffuso, verificabile, trasferibile** dato dal docente alla realizzazione delle **misure** previste dal Piano dell'Offerta Formativa (Annuale e Triennale) e dal Piano di Miglioramento.

LEGGE N.107/2015	AMBITI	DESCRITTORI
A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli alunni	A1 APPORTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	1. Partecipazione attiva a gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti 2. Partecipazione attiva all'elaborazione di progetti 3. Uso efficace delle TIC sia nell'insegnamento disciplinare sia nel supporto al ruolo professionale
	A2 APPORTO AL MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI ALUNNI	1. Costruzione e/o utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi 2. Costruzione e/o impiego di tecniche e strategie differenziate in campo progettuale 3. Costruzione e/o impiego di tecniche e strategie differenziate in campo osservativo 4. Costruzione e/o impiego di tecniche e strategie differenziate in campo valutativo 5. Costruzione e/o impiego di strategie metodologico-didattiche metacognitive per autoriflessione sull'apprendere e per imparare ad imparare 6. Impiego di strategie didattiche specifiche, volte al superamento di carenze registrate in ingresso 7. Ricorso alla flessibilità (orario, classe, discipline, etc.) 8. Costruzione e/o organizzazione di attività laboratoriali 9. Elaborazione di proposte per curricoli verticali (competenze disciplinari e competenze sociali e civiche)

<p>B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattico-metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>B1 CURA DELL'AZIONE DIDATTICA (PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Documentata attività di ricerca educativo-didattica 2. Documentata attività di ricerca-azione 3. Produzione e/o diffusione di buone pratiche didattiche 4. Costruzione e/o impiego di modalità valutative funzionali a rilevare lo sviluppo di competenze (es. rubriche di valutazione, prove autentiche, etc.)
	<p>B2 CURA DELLE RELAZIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione di relazioni positive con alunni, soggetti del territorio 2. Attivazione di iniziative di sensibilizzazione e informazione culturale del territorio 3. Attivazione di interventi di ricaduta dell'azione educativo-didattica sul territorio
<p>C) Responsabilità nel ruolo di coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>	<p>C1 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assunzione di responsabilità e compiti nella progettazione e nel coordinamento del lavoro di gruppi, commissioni, dipartimenti, team docente
	<p>C2 ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assunzione di responsabilità e compiti nella progettazione e nel coordinamento di attività dell'Istituzione Scolastica e di supporto organizzativo al Dirigente Scolastico
	<p>C3 ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assunzione di responsabilità e compiti nella formazione del personale dell'Istituzione Scolastica e/o di rete 2. Produzione e/o diffusione di materiali informativi e formativi
<p>A seguito di assegnazione MIUR della quota complessiva, il Dirigente Scolastico comunica alla RSU d'Istituto l'ammontare dell'importo. Successivamente, sulla base delle istanze e della documentazione presentate dai docenti, previa motivata valutazione, in coerenza con i criteri di valorizzazione del merito indicati dal Comitato di Valutazione, procede all'assegnazione di una somma del fondo (comma 127).</p>		

Approvato dal Comitato di Valutazione nella seduta del Marzo 2019

1) Prof. Roseto Francesco

.....

2) Prof.ssa Ferrandina Bruna Diletta

.....

3) Ins. Pernisco Claudia

.....

4) Sig. Clemente Filippo

.....

5) Sign.ra Punpech Tunyanun

.....

6) Maria Luisa Sabino (Dirigente Scolastico Componente Esterno)

.....

Il Dirigente Scolastico

D.S. Rosanna Papapietro (membro di diritto)